

COMUNE DI BARI

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2014 AI SENSI DELL'ART. 4 DEL C.C.N.L. 22 FEBBRAIO 2006 AREA DIRIGENZA REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI.

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

VISTA la preintesa sul CCDI relativo al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Dirigenza per l'anno 2014 sottoscritta in data 29.12.2014

DATO ATTO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n° 142 del 12.03.2015 (allegato 1) la Giunta Comunale, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ha autorizzato – ai sensi dell'art. 4 CCNL Area II Dirigenza del 22.02.2006 – il Presidente di parte pubblica alla sottoscrizione del CCDI per il personale dirigente del Comune di Bari relativo agli istituti economici per l'annualità 2014

In data mercoledì 18 marzo 2015 presso la Direzione Generale del Comune di Bari

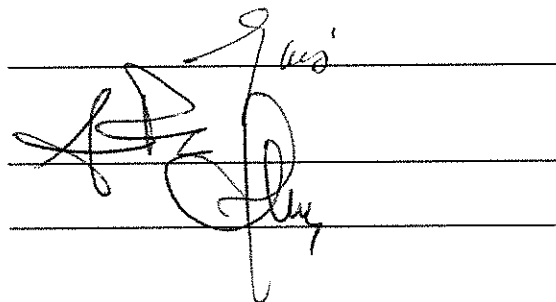
- LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

PRESIDENTE

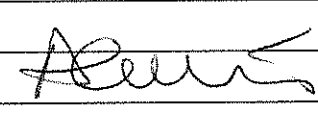
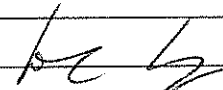
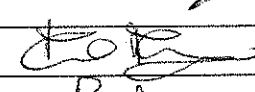
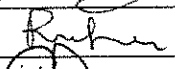
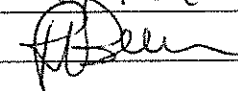
dr. Davide Pellegrino, Direttore Generale

COMPONENTI

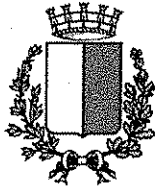
dr. Giancarlo Partipilo, direttore Ripartizione Personale
dr. Francesco Catanese, direttore Ripartizione Ragioneria Generale



- LA DELEGAZIONE SINDACALE

RAPPRES AZIENDALI (Cognome, nome)	OO.SS.	Firma
	CGIL	
	CISL	
	UIL CANTIERI	
	DIREL	
RAPPRES. TERRITORIALI OOSS	Cognome Nome	
CGIL/FP	LONIGRO LUIGI	
CISL/FPL		
UIL/FPL	DAVIDES DE CARIS GORJO	
DIREL	ROSA SAUCCO	
CSA	BELLOMO ROSACCIA	

sottoscrivono il seguente CCDI per il personale dirigente del Comune di Bari relativo agli istituti economici per l'annualità 2014



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 18.03.2015

Oggi presso la sede della Direzione Generale si è riunita la delegazione trattante dell'area dirigenza del Comune di Bari in persona dei rappresentanti di parte pubblica e di parte sindacale come da elenco riportato in calce al presente verbale.

La riunione ha inizio alle ore 13.30.

Il Direttore Generale introduce il punto posto all'ordine del giorno "**Sottoscrizione definitiva preintesa CCDI Area Dirigenza**" ed il Direttore del Personale relaziona sull'argomento.

Dopo ampia discussione le parti sottoscrivono in via definitiva la preintesa del 29.12.2014 costituente il CCDI per il personale dirigente del Comune di Bari relativo agli istituti economici per l'annualità 2014 che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e costitutiva.

La seduta è sciolta alle ore 14.00.

COMPONENTI DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	Firma
PRESIDENTE dr. Davide Pellegrino, Direttore Generale	
COMPONENTI	
dr. Mario D'amelio, Segretario Generale	
dr. Giancarlo Partipilo, direttore Ripartizione Personale	
dr. Francesco Catanese, direttore Ripartizione Ragioneria Generale	

RAPPRES AZIENDALI (Cognome, nome)	OO.SS.	Firma
	CGIL	
	CISL	
	UIL <i>CAVITTO</i>	
	DIREL	
RAPPRES. TERRITORIALI OOSS	Cognome Nome	
CGIL/FP	<i>EDUARDO LUIGI</i>	
CISL/FPL		
UIL/FPL	<i>DAVIDE DEGRACORIO</i>	
DIREL	<i>ROSA SAVINO</i>	
CSA	<i>BELLORIO ROSA</i>	

Articolo 1

Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2014

1. Le parti prendono atto che l'art. 9 del CCDI stipulato in data 04/06/2014 ha quantificato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2014; nello specifico il fondo è stato quantificato sulla base di un valore medio dei presenti per l'anno 2014 pari a 45 ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 (per il quale la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio deve essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo).
2. Le parti danno atto che il valore medio effettivo dei presenti per l'anno 2014 è, invece, pari a 44 e, quindi, occorre rimodularne la quantificazione sulla base dell'effettivo valore registrato al 31.12.2014.
3. Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014 è, pertanto, di seguito riportato:

DESTINAZIONE DELLE RISORSE			
C.C.N.L. 23/12/1999	Art.28CCNL23/12/1999 Art. 23c.4 e 5CCNL22/02/2006	Quota destinata al finanziamento della Retribuzione di risultato	349.806
C.C.N.L. 3/08/2010	Art. 5 co. 4 e 5	0,73% monte salari anno 2007 (€ 4.739.284,00), risorse destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato	34.597
			384.403
C.C.N.L. 22/02/2006		di cui l' 80% destinato alla quota A della retribuzione di risultato da ripartire tra tutti i dirigenti giusta criteri di cui alla D.G. 971 del 21/9/2001	307.522
		e il 20% destinato alla quota B da ripartire in parti uguali tra non più del 20% dei dirigenti	76.881
CCNL 22/02/2010	ART. 20 COMMA 4	compensi derivanti dal principio dell'onnicomprensività	1.134
art. 16 DL.98/2011 conv. L. 111/01		Risparmi Piano Triennale Razionalizzazione	3.093
RISORSE DESTINATE A RETRIBUZIONE DI RISULTATO			388.630
			1.598.289
	Art. 26 c. 1 lett. g)	Importo annuo della R.I.A. nonché del maturato economico ex art. 35, comma 1, lett. b) del C.C.N.L. del 10/4/1996 dei dirigenti cessati dal 1°/1/1998 (da destinare a retribuzione di posizione ex art.27) 75.058,44+1.854,45 (De Frenza 30/9/2002) + 12.328,94 (cess. 2003) + 9.065,94 (cess.2004) + 7.329,01 (cess.2005) + 9.058,66 (cess.2006) + 1.123,72 (cess. 2007)+10.208,77(cess.2008)+ 18687,37 (2009)+2310,49(2011)+2455,86(2012)+ +1677(2013)	151.159

CCNL2002/2005 del 22/02/2006	Art.23 c. 1 CCNL 22/02/2006	Incremento Importo annuo (€ 520,00) comprensivo anche della tredicesima mensilità dei valori vigenti al 1°.1.2002	37.440
CCNLbiennio economico 2004-2005 del 14/5/2007	Art.4 c. 1 CCNL 14/05/2007	Incremento Importo annuo comprensivo anche della tredicesima mensilità dei valori vigenti al 1°.1.2004	82.368
CCNL2006/2009 del 22/02/2010	Art. 16 c.1CCNL 22/02/2010	incremento retribuzione di tutte le posizione dirigenziali alla data del 1°.01.2007(51 funzioni dirigenziali finanziate)	30.139
CCNLbiennio economico 2008/2009 del 3/08/2010	Art. 5 c.1CCNL 3/08/2010	incremento retribuzione di tutte le posizione dirigenziali alla data del 1°.01.2009 (51 funzioni dirigenziali)	38.493
		Riduzione di € 3.356,97 (L.6.500.000) dal 1°/9/2001 per ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti (n. 51 posizioni dirigenziali)	-171.206
		RISORSE DESTINATE A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	1.766.682
		TOTALE RISORSE FONDO	2.155.312

oltre gli importi di € 95.778,24 per compensi per Avvocatura e € 14.978,04 per compensi per progettazione.

Articolo 2

Integrazione risorse per il finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno 2014

Ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, le risorse per il finanziamento della retribuzione di risultato sono integrate per l'importo di **€ 3.093,00** quali economie effettivamente realizzate per misure di razionalizzazione e riqualificazione della spesa giusta deliberazione di Giunta Comunale n° 775/2014 e certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n°281857 del 5.12.2014.

Articolo 3

Interpretazione autentica art. 3 comma 4, 7 e 8 CCDI

Le parti concordano che:

1. la soglia della valutazione del dirigente per la quale questi concorre alla distribuzione della quota A della retribuzione di risultato è un punteggio non inferiore al 60% del punteggio massimo conseguibile;
2. la soglia di sufficienza della *performance* di operativa e di funzione sotto la quale la valutazione si intende negativa, deve intendersi nel 30% del punteggio massimo conseguibile; in tale ipotesi si applicano gli artt. 14 CCNL 23.12.1999¹ e 13 CCNL 22.02.2006²;

¹ ART. 14: Verifica dei risultati e valutazione dei dirigenti

1. L'art. 23 del CCNL del 10. 4.1996 è sostituito come segue:

"1. Gli enti, con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti autonomamente assunti in relazione anche a quanto previsto dall'art.1, comma 2 e 3 del D.Lgs.n.286/1999, definiscono meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dai dirigenti, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire correlati alle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.

2. Le prestazioni, le competenze organizzative dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con i sistemi, le procedure e le garanzie individuate in attuazione del comma 1 sulla base anche dei risultati del controllo di gestione, o da quelli eventualmente previsti dagli ordinamenti degli enti per i dirigenti che rispondano

3. le ipotesi di prolungata assenza o vacanza del posto dirigenziale per infortunio o malattia del titolare per le quali può essere assegnato temporaneamente ad un dirigente l'incarico *ad interim* con attribuzione a questi - in sostituzione della propria retribuzione di posizione - della retribuzione di posizione già corrisposta al dirigente assente qualora superiore a quella percepita dal sostituto, ricomprendono le assenze per astensione facoltativa ed obbligatoria a causa di gravidanza o adozione.

Tali disposizione hanno valore di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 9 comma 5 del CCNL normativo 2002 – 2005 economico 2002 – 2003 sottoscritto in data 22/02/2006³

direttamente all'organo di direzione politica. Gli enti disciplinano gli effetti sanzionatori degli accertamenti negativi, il relativo procedimento e gli strumenti di tutela, ivi compresi la previa contestazione ed il contraddittorio, in coerenza con i principi fissati dall'art. 21 del D. Lgs. n. 29/1993. La revoca dell'incarico comporta la perdita della relativa retribuzione di posizione e di risultato, fermo restando quanto previsto dall'art. 21, comma 1 del D. Lgs. n. 29 del 1993.

3. Gli enti adottano preventivamente i criteri generali che informano i sistemi di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti nonché dei relativi risultati di gestione. Tali criteri, prima della definitiva adozione sono oggetto di concertazione ai sensi dell' art. 8. I sistemi di valutazione sono comunicati ai dirigenti prima dell'inizio dei relativi periodi di riferimento.

² ART. 13: Effetti degli accertamenti negativi

1. Dopo l'art. 23 del CCNL del 10.4.1996, come sostituito dall'art. 14 del CCNL del 23.12.1999, sono inseriti i seguenti:


“ART.23 bis

Effetti degli accertamenti negativi

1. *Gli enti disciplinano gli effetti degli accertamenti negativi di cui all'art. 23 del CCNL del 10.4.1996, come sostituito dall'art. 14 del CCNL del 23.12.1999, il relativo procedimento e gli strumenti di tutela, ivi compresi la previa contestazione e il contraddittorio, individuando le specifiche misure nell'ambito delle seguenti ipotesi, in relazione alla gravità dell'accertamento:*
 - a) *riassegnazione alle funzioni della categoria di provenienza, per il personale interno al quale sia stato eventualmente conferito, con contratto a termine, un incarico dirigenziale semprechè detto conferimento sia consentito dalla normativa vigente nell'ente;*
 - b) *affidamento di un incarico dirigenziale con un valore di retribuzione di posizione inferiore;*
 - c) *sospensione, nei confronti del personale a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, da ogni incarico dirigenziale per un periodo massimo di due anni, secondo la disciplina dell'art. 23 ter;*
 - d) *recesso dal rapporto di lavoro, nei casi di particolare gravità, secondo la disciplina dell'art. 27.”*

³ Art. 9: Interpretazione autentica dei contratti collettivi

1. In attuazione dell'art. 49, del D. Lgs. n. 165 del 2001, quando insorgano controversie sulla interpretazione dei contratti collettivi, le parti che li hanno sottoscritti si incontrano, entro 30 giorni dalla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia alle altre, richiesta scritta con lettera raccomandata. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve fare riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.
3. L'ARAN si attiva autonomamente o su richiesta del Comitato di settore.
4. L'eventuale accordo, stipulato con le procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs.n.165 del 2001 sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo nazionale.
5. Con analoghe modalità si procede tra le parti che li hanno sottoscritti, quando insorgano controversie sulla interpretazione dei contratti decentrati integrativi, anche di livello territoriale. L'eventuale accordo stipulato con le procedure di cui agli artt. 4 e 5 del CCNL del 23.12.1999, sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.
6. È disapplicata la disciplina dell'art. 12 del CCNL del 10.4.1996.



DICHIARAZIONE A VERBALE

Le OO.SS. CGIL, ~~CSL~~, UIL e DIREL confermano la posizione sindacale assunta in sede di fondo 2010, con riferimento all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

La posizione del sindacato è ferma nel ritenere assolutamente ingiustificata l'eventuale decurtazione dal fondo della dirigenza delle somme di cui all'art. 26 co. 3 dell'importo di € 300.000,00.

Esse, infatti, attengono al processo di profonda riorganizzazione dell'ente di cui alla deliberazione di GC n° 984/2007 ed alla correlata attribuzione di nuove funzioni e competenze ai dirigenti dell'Ente, funzioni e competenze che permangono nell'anno 2014. Pertanto, le OO.SS. aziendali e territoriali prendono atto della costituzione del fondo 2014 ribadendo il proprio parere sfavorevole alla modalità di costituzione dello stesso.

